



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 48 del 29/09/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO "RONCO BIDENTE", ADERENTE ALL' OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO ER IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1701/2016

L'anno **(2021)** addì **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	S	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	S
BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA	N	RICCI CATERINA	N
BRAVETTI PAOLO	N	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	S	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	N		

Totale Presenti: 13 Totale assenti: 4

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la DOTT. PUPILLO MARCELLO

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MONTI ENRICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BIGUZZI KESCHIA, LONZARDI LORENZO, TAMPIERI MIRNA.**

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsigliari: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

Il Consigliere Fabbri e l'Assessore Rambelli sono collegati in videoconferenza

Nel corso del punto 3 (ore 21.10) entra il consigliere Ricci Caterina ed i presenti sono
13+1=14

Punto n. 9 all'ordine del giorno: costituzione dell'osservatorio locale per il paesaggio Ronco Bidente, inerente all'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Emilia Romagna in attuazione della DGR n. 1701/16.

Punto discusso nella II commissione consiliare territorio ambiente. Do la parola all'assessore Peperoni.

PEPERONI

Grazie presidente. Per prima cosa, è doveroso fare un ringraziamento ai tecnici comunali e ai tecnici esterni che hanno supportato il procedimento e hanno lavorato intensamente per riuscire a giungere stasera a questo obiettivo molto importante, però vorrei ringraziare anche i consiglieri e gli amministratori che mi hanno preceduto, e affiancato, così come i cittadini e le associazioni che hanno lavorato nel passato, perché anche grazie al loro lavoro siamo giunti a questo punto. Da anni Forlimpopoli lavora per la valorizzazione e la tutela dei meandri del fiume Ronco e quello di stasera, rispetto a tutto quello che è stato il lavoro del passato, è un passo in avanti.

Siamo alla fine di un percorso che però in realtà è l'inizio di un cammino insieme, un cammino che vogliamo percorrere con gli altri Comuni della vallata del Ronco Bidente, e con tutti i soggetti istituzionali, economici, associativi e anche privati che condividono il nostro territorio; che vivono, lavorano, interagiscono con il nostro territorio. Vogliamo in un certo senso possiamo dire che vogliamo fare rete, perché sappiamo che il paesaggio non si ferma con il confine comunale. L'osservatorio locale del paesaggio mira a creare cultura, sensibilizzazione e cura diffusa dei luoghi, osservazione delle dinamiche territoriali, sociali, economiche, che influiscono sul paesaggio, sviluppando appartenenza e legame delle comunità. Quando una comunità ha a cuore il proprio territorio, mette anche in pratica delle azioni finalizzate a prendersene cura.

L'osservatorio del paesaggio, quello che andiamo a costituire noi stasera, deve rappresentare questo, delle comunità locali che agiscono per la conoscenza dei luoghi, per la sensibilizzazione dei cittadini e progettano specifiche azioni per la osservazione, la salvaguardia e lo sviluppo del proprio paesaggio.

Forlimpopoli in questo senso è sempre stato in prima linea, grazie alla sensibilità dei suoi cittadini e delle sue associazioni, che lavorano con la natura e l'ambiente, ora però lo vogliamo fare con tutti i cittadini e i soggetti della vallata del Ronco Bidente.

Brevemente ricordo il percorso che ci ha portato qui. Nel 2020, a partire da gennaio abbiamo fatto quel progetto, Ronco Bidente partecipato, un progetto partecipato che ha visto moltissimi soggetti e tra gli esiti finali di questo percorso c'è stata proprio la esigenza di costruire uno strumento leggero ma efficace che permettesse di continuare il coordinamento tra i Comuni che si erano trovati insieme a quei tavoli, agli altri enti, ma anche alle associazioni e ai singoli cittadini e imprese che avevano fino a quel momento discusso di problemi reali e concreti e che avevano condiviso anche obiettivi strategici.

Nel frattempo la Regione aveva costituito l'osservatorio regionale per il paesaggio, questo in attuazione alla convenzione europea del paesaggio e così noi abbiamo colto l'occasione di partecipare a un altro bando regionale, che si chiamava Occhio al paesaggio, che ci ha permesso di fare una mappatura emotiva dei territori, e attivare le comunità locali, eravamo 4 Comuni coinvolti, Forlimpopoli, Forlì, Meldola, Bertinoro, e da questo, dalla conclusione di questo progetto è partito il lavoro per la costituzione dell'osservatorio locale per il paesaggio, quello che votiamo questa sera. Questo percorso si è sviluppato nel 2021, e siamo qui stasera. Cosa approviamo questa sera?

Approviamo per prima cosa la costituzione dell'osservatorio locale del paesaggio del Ronco Bidente, che avrà sede all'acquedotto Spinadello. Poi il regolamento per il funzionamento dell'osservatorio, e inoltre abbiamo anche il primo programma di azione triennale che verrà sottoposto alla prima assemblea, questo seguendo anche quello che dice il regolamento.

Cosa dice il primo programma di azione triennale? Ci sono una serie di linee guida che indicano alcune azioni precise:

- condivisione e implementazione di una modalità agile ed efficace di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'osservatorio locale.
- Diffusione, cioè implementazione di uno strumento per il coordinamento tra i soggetti pubblici e privati, che organizzano attività nella vallata,
- Creazione di uno strumento di promozione unitaria della vallata del Ronco Bidente. Questa è una richiesta che è venuta fortissima, un po' da tutti gli operatori economico turistici della vallata.
- Monitoraggio: implementazione di attività partecipate e di monitoraggio del paesaggio rivolte a cittadini e scuole.

Noi per esempio qui a Forlimpopoli abbiamo i custodi del paesaggio, che sono cittadini volontari che si alternano a passeggiare e monitorare il nostro paesaggio fluviale, anche stasera ho ricevuto messaggi molto importanti sulla passeggiata del custode di settembre. Tutto questo è finalizzato a creare conoscenza e appartenenza.

Ad esempio, attività di monitoraggio delle acque, in collaborazione con le scuole superiori a indirizzo chimico, biologico, industriale, questo a dire il vero è un progetto che noi a Forlimpopoli facemmo qualche anno fa e poi abbiamo abbandonato, però è anche molto interessante perché un monitoraggio continuo della acqua del Ronco Bidente non c'è e quindi questo dà ai ragazzi la possibilità di provare quello che studiano a scuola in maniera molto pratica, e a noi al contempo di avere dei dati molto utili per la tutela e per capire le azioni che si possono fare lungo il Ronco Bidente. Dopo di che vorremmo ampliare il discorso dei custodi del paesaggio a tutto il Comune e a tutta la vallata.

- Un'altra linea è la valorizzazione: azioni sarebbero il coinvolgimento della Università di Bologna, Facoltà di architettura, per la individuazione di elementi di criticità e di valorizzazione della vallata del Ronco Bidente, in collaborazione con gli studenti del laboratorio di urbanistica. A dire il vero con questo siamo partiti, perché proprio questa settimana abbiamo fatto i primi incontri lungo la vallata, sono partiti da Santa Sofia e sono scesi giù fino allo Spinadello, e quindi quest'anno il laboratorio di urbanistica della Facoltà di Architettura terrà dei laboratori ad hoc sulla vallata del Ronco Bidente.
- Sistematizzazione e pubblicazione online delle ricerche e degli studi esistenti nell'area in oggetto.
- Implementazione della rete escursionistica di vallata per la fruizione lenta e sostenibile del paesaggio.

Sapete che un passo importante che abbiamo votato in Consiglio l'ultima volta, se non vado errato, è stato quello di questo accordo che ci porterà alla creazione di un percorso ciclo turistico lungo la vallata del Ronco Bidente, che poi dovrà mettere in rete la rete escursionistica anche trasversale ai vari Comuni.

Questo è un po' quello che andiamo ad approvare questa sera, se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore Peperoni. Apro gli interventi dei consiglieri. Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Questa sera il mio gruppo è contento di votare la costituzione di questo osservatorio come frutto di questi progetti, in primis il Ronco Bidente Partecipato, progetti finanziati da Regione Emilia Romagna, e che abbiamo visto e seguito in questo ultimo periodo. Progetti che hanno suscitato entusiasmo da parte non solo della amministrazione ma anche di associazioni e di una serie di cittadini e mondo civico. Capire che c'è questa sensibilità e interesse nelle azioni legate alla tutela e valorizzazione del nostro territorio è sicuramente ed estremamente positivo, e in linea con tutto un lavoro che è stato fatto e avviene ancora da anni, nel nostro Comune, che devo dire sicuramente spicca in questo all'interno della nostra vallata, proprio per avere questa attenzione alla tutela e valorizzazione, ma è uno degli obiettivi dell'osservatorio, al monitoraggio dei nostri ambienti naturali.

Ne abbiamo parlato in diversi momenti, anche nell'ultimo anno e devo dire che un progetto condiviso con altri enti del nostro territorio ha un valore ancora più alto, perché sappiamo come sia difficile molte volte ragionare nell'ottica più ampia, e farlo anche dal punto di vista ambientale e naturalistico, assume un valore sicuramente importante e maggiore.

Chiaramente è sicuramente positiva la costituzione dell'osservatorio perché è davvero il suo intento è quello di produrre azioni e quindi di concretizzare alcune cose che il nostro Comune ha iniziato, ma in un'area più ampia.

Teniamo particolarmente a tutto il discorso legato al ciclo turismo, e devo dire anche che il fatto che la sede dell'osservatorio sia in un luogo a noi caro come lo Spinadello, sicuramente fa piacere.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Procediamo al voto del punto n. 9 all'ordine del giorno: costituzione dell'osservatorio locale per il paesaggio Ronco Bidente, inerente all'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio Emilia Romagna in attuazione della DGR n. 1701/16: " creazione osservatorio per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, e di approvare gli allegati: regolamento per il funzionamento dell' osservatorio locale per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, programmazione triennale dell'osservatorio per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, e resoconto del percorso di istituzione in base all'accordo di collaborazione per la costituzione di un osservatorio locale per la qualità del paesaggio Ronco Bidente, nell'ambito della costituzione istituzionale di un osservatorio locale per la qualità del paesaggio Emilia Romagna:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

la Convenzione Europea sul Paesaggio (CEP), siglata a Firenze il 20 ottobre 2000,

definisce il paesaggio come un fenomeno culturale che si produce in quanto una collettività attribuisce un particolare valore ad un determinato territorio, i cui caratteri derivano dall'azione simultanea di forze naturali e per l'azione degli esseri umani. Il paesaggio è "tutto il territorio" costituito da spazi naturali, rurali, urbani e periurbani;

il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii., ha recepito e introdotto nella legislazione nazionale i principi innovativi apportati dalla Convenzione Europea del Paesaggio, rendendosi interprete del complesso e stratificato rapporto tra Natura e Cultura; il Codice costituisce un punto di arrivo per la disciplina di tutela e salvaguardia del paesaggio nazionale, in particolare attraverso:

- la definizione di paesaggio inteso come manifestazione "di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni";
- la definizione di beni paesaggistici: immobili e aree di notevole interesse pubblico in continuità alla Legge 29 giugno 1939, n. 1497 istitutiva della "Bellezze Naturali" e della Legge 8 agosto 1985, n. 431 (c.d. Legge Galasso) di individuazione delle *zone di particolare interesse ambientale*; gli immobili che il Piano Paesaggistico ritiene opportuno sottoporre a tutela;
- la definizione e ripartizione delle competenze in materia paesaggistica tra Stato e Regioni con il compito di assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai contesti che lo costituiscono;
- la codificazione del Piano Territoriale Paesaggistico, di competenza regionale, volto allo specifico riconoscimento, salvaguardia e tutela dei valori e caratteristiche identitarie e paesaggistiche; ivi ricomprendendo la riqualificazione delle aree compromesse o degradate, la salvaguardia dei paesaggi rurali e dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO;

la legge 9 gennaio 2006, n. 14 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea sul Paesaggio, indica "Misure specifiche" necessarie all'implementazione dei principi della CEP riguardo al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione, consistenti nella Sensibilizzazione, Formazione ed educazione, Identificazione e caratterizzazione, Definizione degli obiettivi di qualità paesaggistica, per arrivare alla loro Applicazione attraverso strumenti necessari per attuare politiche di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi;

la Raccomandazione CM/Rec (2008) del Comitato dei Ministri d'Europa che ha attuato la Convenzione Europea del Paesaggio, fa esplicito riferimento all'istituzione di Osservatori del Paesaggio, quali centri, istituti o consorzi di enti per l'osservazione delle dinamiche che interessano il paesaggio, soprattutto nell'ottica della cooperazione internazionale e del confronto di esperienze; la Raccomandazione quindi individua le azioni che dovrebbero essere oggetto degli Osservatori:

- Descrivere la situazione dei paesaggi in un dato periodo di tempo;
- Garantire lo scambio delle informazioni sulle politiche e le esperienze in materia di salvaguardia, gestione e pianificazione, la partecipazione del pubblico e l'attuazione ai vari livelli istituzionali;
- Raccogliere e utilizzare tutta la documentazione disponibile, in particolare le fonti storiche e storiografiche (archivi, fotografie, testi,...), per comprendere l'evoluzione del paesaggio;
- Elaborare indicatori qualitativi e quantitativi al fine di valutare l'efficacia delle politiche del paesaggio;
- Fornire dati che consentano di comprendere le tendenze e le previsioni o i possibili scenari futuri.

PREMESSO INOLTRE

nella Regione Emilia Romagna in data 01.01.2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017 n. 24 “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*” che stabilisce la normativa in materia di governo del territorio;

la suddetta legge al Titolo V introduce le norme per la tutela e valorizzazione del paesaggio, in particolare l’art. 68 che prevede l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio;

con le DGR 1701 del 2016 e 61 del 2017 la Regione Emilia-Romagna, in attuazione al suddetto art. 68 ha istituito l’OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO ER (da qui in avanti Osservatorio regionale), che ha il compito di dare attuazione nel territorio regionale ai principi fissati dalla Convenzione Europea sul paesaggio; l’Osservatorio regionale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si avvale del Comitato Scientifico, costituito con DGR n. 2060 del 2017;

l’attività dell’Osservatorio regionale ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la nascita sul territorio di Osservatori locali per il paesaggio, operanti in rete, quali centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio come bene comune, in collaborazione tra gli Enti locali e la comunità di riferimento;

RICHIAMATO

l’art. 2 “*Finalità della Rete degli Osservatori Locali per il Paesaggio*” della DGR 1701/2016 in cui si prevede che la Rete ha lo scopo di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi dell’Emilia Romagna ed estende la propria attività agli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani, occupandosi sia dei paesaggi che possono essere considerati eccezionali, come dei paesaggi della vita quotidiana e di quelli degradati;

la Rete, così definita, promuove la tutela e valorizzazione del paesaggio attraverso il coordinamento delle attività di conoscenza, informazione, riqualificazione e fruizione proposte dagli Osservatori locali che ad essa aderiscono e persegue le seguenti finalità:

- superare una concezione estetizzante del paesaggio nella ricerca di fondamenti identitari della comunità locale;
- individuare le dinamiche di trasformazione dei paesaggi, proporre i caratteri invariabili da conservare, i caratteri formali e compositivi del nuovo da creare e i recuperi delle parti incongrue;
- favorire la conoscenza delle potenzialità economiche, sociali e culturali del paesaggio da parte delle comunità locali anche mediante attività informative e formative;
- promuovere politiche e azioni di trasformazione e tutela del paesaggio, quale elemento fondamentale per la qualità della vita della popolazione;

l’art. 3, *Adesione alla Rete degli Osservatori Locali per il Paesaggio*, dispone che “Gli Osservatori Locali per il paesaggio” si impegnino a:

- 1. riconoscere l’Osservatorio regionale quale punto di riferimento e orientamento delle proprie attività;
- 2. recepire le direttive dell’Osservatorio Regionale e svolgere attività coerenti con i principi e finalità dello stesso;
- 3. attuare il programma dell’Osservatorio Regionale e partecipare alle riunioni di coordinamento da questo organizzate;

PRESO ATTO, pertanto, che l'Osservatorio Locale per il Paesaggio si pone come obiettivo prioritario quello di inserirsi in un'ampia rete di rapporti con gli altri Osservatori per il Paesaggio già esistenti o in via di costituzione in Italia e in Regione, per promuovere la conoscenza reciproca e la cooperazione, nella prospettiva di possibili futuri allargamenti anche a livello europeo;

DATO ATTO CHE

il Comune di Forlimpopoli ha aderito al progetto Ronco Bidente Partecipato finanziato dalla legge regionale ER 15/2018 sui cui esiti la Giunta ha deliberato con DGC n. 11 dell'11/02/2021 che *“le indicazioni scaturite dal percorso partecipato in oggetto costituiscono un indirizzo per l'Amministrazione Comunale”*; tra queste indicazioni vi è quella di *“istituire un Osservatorio locale sulla qualità del paesaggio che diventi per i quattro Comuni e per i Comuni che vorranno aderire in seguito, uno strumento ‘leggero’ di coordinamento politico e condivisione delle strategie per lo sviluppo dell’area.”*

L'Osservatorio regionale, a seguito di specifica Manifestazione di interesse ha realizzato nel corso del 2019 – 2020 il progetto *“Occhi al paesaggio”* svolto nel Comune di Forlimpopoli con l'adesione ed il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali di Forlì e di Meldola esteso anche all'intero territorio della Vallata del Ronco-Bidente;

a conclusione del progetto *“Occhi al Paesaggio”* la Regione e il Comune di Forlimpopoli, riconoscendo di comune interesse proseguire la riflessione sui temi affrontati, condividere e dare piena attuazione alla rete di relazioni già presenti sul territorio, hanno deciso di attivare forme di collaborazione finalizzate alla costituzione di un Osservatorio locale per il paesaggio approvando l'*“ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241 DEL 1990, TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI PER LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO ER”*,

con i seguenti rispettivi atti:

- Delibera della Giunta Comunale n. 122 del 12/11/2020;
- Delibera della Giunta Regionale n.1634 del 16/11/2020;

L'Accordo è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Forlimpopoli e dal delegato regionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 9 settembre 1990, n. 241, e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, prevedendo la compartecipazione alle spese da sostenere, l'interesse pubblico reciproco, la proprietà condivisa dei risultati raggiunti con il contributo di entrambi gli Enti alle attività, nonché la condivisione in itinere delle varie fasi di attività e iniziative;

RICHIAMATO CHE

l'accordo di collaborazione ha previsto due fasi distinte ed una scaletta di attività per ciascuna fase, necessarie a tracciare il complessivo percorso di arrivo alla Costituzione dell'Osservatorio Locale per il Paesaggio, prevedendo in sintesi:

- da parte del Comune l'impegno di personale interno ed esterno sia del V Settore Lavori Pubblici Patrimonio Progettazione (geom. Marzo Zanetti), che il VI Settore Edilizia Privata Territorio Ambiente (arch. Raffaella Mazzotti, arch. Patrizia Pollini e arch. Paola Rossi), partecipando in tal modo alla definizione dell'impegno, anche economico, del Comune;
- da parte della Regione Emilia Romagna l'impegno di personale dedicato d.ssa Anna Mele Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del

Paesaggio della Regione Emilia Romagna, a supporto del processo ed un finanziamento pari a 8.000,00 Euro suddiviso in due tranche (I e II fase);

che l'accordo ha previsto la necessità di individuare due figure specialistiche a supporto del processo di costituzione dell'osservatorio locale in grado di supportare il Comune nella realizzazione del tavolo di confronto, degli obiettivi e programmi, individuati nelle seguenti figure:

- 1 - D.ssa Elena Salvucci, della "CASA DEL CUCULO", Società Cooperativa, di Meldola come ESPERTO FACILITATORE E COADIUTORE DEL PROCESSO DI COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO";
- 2 - Dott. For. Giovanni Grapeggia, della Soc. STUDIO VERDE srl di Forlì PER SUPPORTO ECOLOGICO-AMBIENTALE AL PROCESSO DI COSTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO";

DATO ATTO CHE i passaggi salienti determinanti il processo di costituzione sono riepilogati e descritti nell'allegato " RESOCONTO PERCORSO DI ISTITUZIONE IN BASE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO ER. (DGR N. 1634 DEL 16/11/2020)" e hanno comportato:

- attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali, culminate con l'evento del 8 giugno 2021 tenutosi presso il Comune di Meldola a cui hanno partecipato i Comuni di Forlimpopoli, Forlì, Civitella, Comune di Galeata e Comune di Santa Sofia, i quali si sono confrontati su obiettivi e funzionamento dell'Osservatorio ed espresso una prima adesione informale alla volontà di costituzione dell'Osservatorio;
- attività di coinvolgimento delle diverse realtà economiche, sociali, culturali culminate nell'incontro del 24 giugno 2021 presso l'azienda Borgo Basino a Civitella, rivolto ai principali portatori di interessi diffusi della vallata (c.d. stakeholders);
- durante gli incontri sopra menzionati i soggetti aderenti al percorso hanno concordato finalità e modalità operative del costituendo Osservatorio e il piano di azione per il prossimo triennio;

DATO ATTO ATTO INOLTRE CHE la documentazione costitutiva del presente atto, elaborata a seguito del percorso condiviso sopra descritto si compone di:

- REGOLAMENTO per il FUNZIONAMENTO dell' OSSERVATORIO LOCALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO DEL RONCO BIDENTE, disciplinante i suoi organi, le rispettive competenze e le funzioni, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
- PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO DEL RONCO BIDENTE che prevede una ipotesi di prime attività da realizzare, che sarà via via integrata e dettagliata dagli organi dell'Osservatorio, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B);

TENUTO CONTO CHE

per le attività previste dall'accordo, da concludersi entro il 30/09/2021, è stata concessa dalla Regione una proroga fino al 31/10/2021, consentendo pieno espletamento ed appropriata successione di tutti i passaggi istituzionali e concertativi previsti a dar conclusione all'accordo siglato con la Regione Emilia Romagna;

che i successivi passaggi per la suddetta conclusione, in base a quanto stabilito dall'accordo, saranno:

- raccolta formale dell'adesione dei vari soggetti coinvolti (in fase di espletamento – ottobre 2021)
- svolgimento di un evento pubblico che dia ufficialmente avvio alle attività (ancora da espletare – ottobre 2021);

EVIDENZIATO CHE

l'attività di costituzione dell'Osservatorio si è instaurata parallelamente all'avvio delle attività di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente al Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 3 della L.R. 24/2017, da concludersi entro 1 Gennaio 2024;

a tale adeguamento il Comune di Forlimpopoli sta provvedendo ai sensi dell' "Accordo Territoriale tra i Comuni di Forlimpopoli, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Predappio, Meldola e la Provincia di Forlì-Cesena, per la predisposizione in forma coordinata dei Piani Urbanistici Generali della cintura forlivese, ai sensi della L.R. n. 24/2017";

che ciò, come evidenziato nello stesso accordo di collaborazione per Osservatorio Locale per il Paesaggio, potrà determinare rapporti sinergici anche con l'attività più propriamente pianificatoria del PUG, che vede coinvolti anche Comuni aderenti all'osservatorio;

DATO ATTO CHE la proposta per il presente provvedimento è stata sottoposta alla Giunta Comunale nelle sedute del 16/09/2021; della stessa è stata informata la Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggistica ed infine è stata esaminata dalla Commissione Consiliare nella seduta in data 21/09/2021;

TENUTO CONTO che in bilancio il progetto di costituzione dell'osservatorio locale trova la sua corrispondente entrata a destinazione vincolata al capitolo/articolo 261103/V100 "contributo regionale per costituzione osservatorio art.15 L.241/90 e nel relativo capitolo di spesa 160312/V001 "incarico professionale per costituzione osservatorio";

VISTA la L.R. 21.12.2017 n. 24 entrata in vigore il 01.01.2018 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTA la D.G.R. 24 ottobre 2016, n. 1701 "Istituzione dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio";

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso sulla presente proposta dalla Responsabile del VI Settore Edilizia Privata Territorio Ambiente, arch. Raffaella Mazzotti;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Economico finanziario e Tributi, dott. Marcello Pupillo;

Con votazione unanime palesemente espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **DI COSTITUIRE**, nel Comune di Forlimpopoli, l'Osservatorio Locale per il Paesaggio ai sensi della DGR **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1701/2016**; denominato "*Osservatorio locale per il paesaggio Ronco Bidente*".
- 2) **DI APPROVARE** i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto di costituzione:
 - REGOLAMENTO per il FUNZIONAMENTO dell' OSSERVATORIO LOCALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO DEL RONCO BIDENTE (ALLEGATO A);
 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO DEL RONCO BIDENTE (ALLEGATO B);
 - "RESOCONTO PERCORSO DI ISTITUZIONE IN BASE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO ER. (DGR N. 1634 DEL 16/11/2020)" (ALLEGATO C);.
- 3) **DI DARE ATTO CHE** la costituzione dell'Osservatorio Locale per il Paesaggio Ronco Bidente comporta alla rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio, ai sensi della DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1701/2016.
- 4) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione.
- 5) **DI DARE ATTO CHE** a seguito del presente provvedimento si procederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi di legge e alla trasmissione alla Regione Emilia Romagna.
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto nel Bilancio Comunale il progetto di costituzione dell'osservatorio locale, trova la sua corrispondente entrata a destinazione vincolata al Capitolo/articolo 261103/V100 "Contributo regionale per costituzione osservatorio art.15 L.241/90 e nel relativo capitolo di spesa 160312/V001" incarico professionale per costituzione osservatorio".
- 7) **DI DARE ATTO CHE** il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Rossi Paola.
- 8) **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web istituzionale dell'Ente, insieme a tutti gli elaborati costitutivi, sia qui materialmente allegati che quelli richiamati e depositati agli atti del VI Settore.

o o o o o

Inoltre, attesa l'urgenza di accelerare l'applicabilità delle modifiche urbanistiche proposte con la variante, e l'avvio delle opere pubbliche ad essa connesse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. PUPILLO MARCELLO

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG.**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Servizi Demografici**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**